

*si vedono ancora gli abusi della correzione istessa. Si lascia il male, se si teme il peggio; si lascia il bene, se si dubita del meglio. Non si considerano le parti, che per giudicar del tutto insieme; si esaminano tutte le cause per vedere quello, che ne risulta.*

*Se io potessi fare in modo, che tutti avessero nuove ragioni d' amare i loro doveri, il loro Principe, la loro Patria, le loro Leggi; che si potesse meglio sentire la propria felicità, in ogni Paese, ed in ogni Governo, in qualunque grado, in cui si stesse; io mi crederei il più felice de i mortali.*

*Se io potessi far in modo, che coloro, che comandano, aumentassero le loro cognizioni, sopra quel, che debbono prescrivere; e che coloro, che ubbidiscono incontrassero un nuovo piacere nell' ubbidire; io mi crederei il più felice di tutti i mortali.*

*Io mi crederei il più felice de i mortali, se io potessi fare, che gli Uomini si potessero guarire de i loro pregiudizj. Io chiamo qui pregiudizj, non quello, che fa, che s' ignorino certe cose, ma quello, che fa, che s' ignori se medesimo.*